



ubuntu-it

Newsletter Ubuntu-it

Numero 002 - Anno 2021

Gruppo Social Media

<https://wiki.ubuntu-it.org/GruppoPromozione/>

2021

Licenza

Il presente documento e il suo contenuto è distribuito con licenza **Creative Commons 4.0 di tipo “Attribuzione - Condividi allo stesso modo”**. É possibile, riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre al pubblico, rappresentare, eseguire o recitare il presente documento alle seguenti condizioni:

- **Attribuzione** - Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.
- **Stessa Licenza** - Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, devi distribuire i tuoi contributi con la stessa licenza del materiale originario.
- **Divieto di restrizioni aggiuntive** - Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

Un riassunto in italiano della licenza è presente a questa [pagina](#). Per maggiori informazioni:

<http://www.creativecommons.org>

Questo documento è stato composto interamente dall'autore con L^AT_EX. Per maggiori informazioni, o segnalazioni:

[Mailing List Newsletter-italiana](#): iscriviti per ricevere la Newsletter Italiana di Ubuntu!;

[Mailing List Newsletter-Ubuntu](#): la redazione della newsletter italiana. Se vuoi collaborare alla realizzazione della newsletter, questo è lo strumento giusto con cui contattarci.

Canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#)

A cura di:
Daniele De Michele



Newsletter Ubuntu-it

Indice

1	Notizie da Ubuntu	5
1.1	Ubuntu 21.04 modificherà i permessi della directory home	5
1.2	Ubuntu 21.04 (Hirsute Hippo) verrà fornito con GNOME 3.38 . . .	6
2	Notizie dal Mondo	6
2.1	Rilasciata ufficialmente Mozilla VPN	6
2.2	LibreOffice 7.1 RC pronto per il test finale prima del rilascio ufficiale	7
2.3	Linux per i Mac? Tenetevi forte perché è arrivato Corellium	8
3	Aggiornamenti e statistiche	9
3.1	Aggiornamenti di sicurezza	9
3.2	Bug riportati	9
3.3	Statistiche del gruppo sviluppo	9
4	Commenti e informazioni	10
5	Scrivi per la newsletter	10



Questo è il numero **2** del **2021** della Newsletter di Ubuntu-it, riferito alla settimana che va da **lunedì 19 Gennaio** a **domenica 25 Gennaio**. Per qualsiasi commento, critica o lode, contattaci attraverso la [mailing list](#) del [gruppo promozione](#).

1 Notizie da Ubuntu

1.1 Ubuntu 21.04 modificherà i permessi della directory home

La prossima versione di **Ubuntu** che vedrà la luce - e più precisamente verrà rilasciata il 22 Aprile 2021 - sarà **Ubuntu 21.04 "Hirsute Hippo"**. Questa release introdurrà, come annunciato dallo stesso Alex Murray responsabile tecnico della sicurezza di Ubuntu, una piccola ma [fondamentale modifica](#) richiesta a grande voce dagli utenti, che mettono davanti a tutto la propria sicurezza, in particolare riguarda la gestione dei permessi della **directory home** (la discussione è stata [sollevata](#) nel 2006). Infatti, tutte le versioni attuali di Ubuntu assegnano alla directory home i permessi 755 (rwxr-xr-x), ovvero la possibilità di lettura della directory anche da parte di altri utenti presenti nel sistema. D'ora in avanti questi permessi verranno impostati su 750 (rwxr-x—) e questo significa in parole povere, che per tutti gli altri utenti presenti nel sistema sarà impossibile leggere la directory home, aumentano così la sicurezza dell'[amministratore di sistema](#) della macchina. Naturalmente questa modifica verrà eseguita solo ed esclusivamente per le nuove installazioni, cioè quelle che partiranno da zero, quindi non temete, se avete una versione vecchia di Ubuntu e vi verrà chiesto l'avanzamento di sistema a una nuova release, i permessi della vostra directory home rimarranno impostati su 755. Tuttavia, per chi è un utente un po' più esperto o che ha i permessi root della macchina può comunque aggiornare le autorizzazioni della cartella home se desidera rendere la directory pubblica o inaccessibile ad altri.

Fonte:
[fossbytes.com](#)

1.2 Ubuntu 21.04 (Hirsute Hippo) verrà fornito con GNOME 3.38

Notizie non tanto buone per gli utenti di **Ubuntu** che, secondo le ultime indiscrezioni [rilasciate](#) qualche giorno fa dallo sviluppatore Sebastien Bacher, il

quale ha affermato che la versione di **Ubuntu 21.04 (Hirsute Hippo)** prevista per Aprile 2021, verrà fornita per impostazione predefinita con l'ambiente desktop GNOME 3.38 anziché con GNOME 40. Questa decisione, spiega Sebastien, è dovuta al fatto che il nuovo design della shell GNOME potrebbe avere un importante impatto sul desktop e sulle estensioni di Ubuntu. Infatti, come già discusso nei precedenti numeri (vedi anche il numero [2020.029](#), [2020.036](#) e [2020.042](#)) il progetto GNOME, con questa nuova versione, prevede il lanciatore posizionato in basso e la gestione delle aree di lavoro che passa da verticale a orizzontale. Il tutto per il team Ubuntu si traduce in ulteriore carico di lavoro da sbrigare, cosa alquanto ingestibile per rispettare i tempi di rilascio. Lo stesso discorso vale anche per la nuova versione del **toolkit GTK 4.0** (per maggiori informazioni [2021.001](#)) che al momento non verrà preso in considerazione, e si rimarrà fedeli alla versione GTK 3 già utilizzata in **Ubuntu 20.04 LTS (Focal Fossa)**. Onestamente, questa decisione ha lasciato un po' tutti perplessi, se non quasi delusi, dato che gli sviluppatori di Ubuntu e GNOME non hanno avuto il tempo e il modo di collaborare e sincronizzare il loro lavoro. Quindi che dire, se non sperare di vedere questi ultimi due importanti componenti nella versione 21.10.

Fonte:
[9to5linux.com](#)

2 Notizie dal Mondo

2.1 Rilasciata ufficialmente Mozilla VPN

Dovremmo aspettare ancora un altro po' di tempo, prima di vedere in funzione **Mozilla VPN** nel nostro paese. Già, perché in quest'ultimo periodo, altamente tormentato per i disordini che questa pandemia sta portando in tutto il globo, gli sviluppatori di Mozilla non si sono di certo arresi e, sono finalmente usciti dallo status beta che li affliggeva rilasciando ufficialmente la VPN targata Mozilla. Questo servizio viene offerto da Mozilla attraverso una stretta collaborazione con [Mullvad](#), che al momento garantisce 280 server attivi e sparsi in 30 paesi, con velocità elevate rispetto alla concorrenza e senza applicare nessun tipo di restrizione sulla banda. Ricordiamo inoltre, come già discusso nei numeri precedenti, che la peculiarità di questa VPN è che utilizza il protocollo open source [WireGuard](#), che garantisce semplicità di configurazione ed un'elevata qualità in termini di sicurezza, rispettando in questo modo i [5 pilastri](#) su cui si fonda l'azienda **Firefox**, cioè:

1. **Niente sorprese** - Utilizzare e condividere le informazioni in modo trasparente e vantaggioso per l'utente;
2. **Controllo dell'utente** - Sviluppare prodotti e promuovere le migliori pratiche che consentano agli utenti di controllare i propri dati e le proprie esperienze online;
3. **Dati limitati** - Raccogliamo ciò di cui abbiamo bisogno, deidentifica dove possiamo ed eliminiamo quando non è più necessario;

4. **Impostazioni ragionevoli** - Design moderno per un equilibrio ponderato tra sicurezza ed esperienza utente;
5. **Difesa in profondità** - Mantieni controlli e pratiche di sicurezza su più livelli, molti dei quali sono pubblicamente verificabili.

Al momento però, i paesi che sono stati abilitati per usufruire di questo servizio sono ancora pochi e si tratta rispettivamente di UK, US, Canada, Nuova Zelanda, Singapore e Malesia. Inoltre, è pressoché disponibile per tutti i sistemi operativi, quali iOS ed Android rispettivamente lato telefonia mentre lato desktop per, Windows 10, macOS e Linux anche se attualmente a dire la verità è presente solo per "Ubuntu". Nel mentre, è possibile [registrarsi](#) e mettersi in una sorta di white list, in modo tale da essere avvisati non appena questo servizio sarà reso ufficialmente disponibile nel paese in cui ti trovi.

Fonte:

vpn.mozilla.org

2.2 LibreOffice 7.1 RC pronto per il test finale prima del rilascio ufficiale

In questi giorni la **Document Foundation**, tramite **Twitter** ha annunciato la prima Release Candidate di LibreOffice 7.1, finalmente pronta per il tanto atteso test pubblico prima del rilascio finale, che avverrà all'inizio di febbraio. Di per sé, la versione di LibreOffice 7.1 rappresenta un punto di svolta all'interno della comunità open source, perché al suo interno sono presenti nuove funzionalità che permetteranno a tutti gli utenti una migliore fruibilità nell'utilizzo dell'intera piattaforma e, una avanzata e migliore importazione/esportazione dei formati DOCX, XLSX e PPTX. Non solo, perché per esempio in **Writer** troviamo una nuova modalità di piegatura che permette agli utenti di avvolgere tutto il testo dall'intestazione corrente a quella successiva, una nuova e moderna finestra di dialogo nelle "Impostazioni stili" la quale mostra tutti gli attributi di stile dei paragrafi, stili di carattere e formattazione, operazioni di ricerca e sostituzione più rapidi e intuitive e anche la capacità di rilevare automaticamente il tipo [Unicode](#) nei documenti. Mentre in **Calc** finalmente troviamo una migliore accuratezza nel controllo ortografico e nella ricerca attraverso l'utilizzo del Filtro automatico, una nuova opzione che consente di disabilitare l'incolla con il tasto Invio, e per finire numerose nuove funzionalità nell'unione delle celle. Tra le altre modifiche degne di nota, troviamo ancora una nuova funzionalità che consente agli utenti di ampliare i contenuti all'interno della suite con l'importazione di icone, macro e modelli. La possibilità di aggiungere con **Draw** firme visibili a PDF esistenti e un supporto completo per i colori HTML in **Math**. Quindi che dire, se vuoi contribuire anche tu a far crescere ancora di più una delle maggiori e importanti suite per l'ufficio open source, puoi scaricare prima di tutto la versione RC dal [sito ufficiale](#) e dare una mano al team QA (Quality Assurance) di **Document Foundation** per assicurarti che questa versione di LibreOffice 7.1 sia ancora una volta una release stabile, performante e veloce.

Fonte:

9to5linux.com

2.3 Linux per i Mac? Tenetevi forte perché è arrivato Corellium

Ci risiamo. Sì, perché anche questa settimana parleremo del sistema GNU/Linux per i prodotti **Apple**, ma con una piccola variante, infatti, non prenderemo in considerazione l'iPhone come visto nel precedente numero della newsletter [2021.001](#), ma l'ultimo arrivato della famiglia, cioè il Mac con **SoC M1**. E no, non ho sbagliato scrivendo, perché proprio grazie al progetto **Corellium**, ora è possibile eseguire Linux per i dispositivi che montano chip **M1**. A riguardo ricorderete anche la reazione di **Linus Torvalds** (per maggiori informazioni [2020.039](#)) che, in una breve intervista condotta tramite la [mailing list](#) di Real World Technologies ha espressamente dichiarato che anche lui vorrebbe avere una macchina Apple a patto che sia semplice eseguirci Linux. Infatti, lo stesso Linus ha dichiarato di aspettare da tempo un portatile ARM su cui poter eseguire Linux e pensa che il nuovo MacBook Air sarebbe quasi perfetto, ad eccezione del suo sistema operativo. Ma non divaghiamo e andiamo con ordine. Prima di tutto, per chi non lo sapesse, in una proverbiale lotta fra Davide contro Golia, **Corellium** è una delle prime startup ad aver vinto una causa legale contro la Apple avviata nell'agosto 2019 (era già successo in passato, soprattutto in Italia, quando due imprenditori napoletani chiamarono la propria società, con il nome Steve Jobs). Infatti, un giudice federale ha respinto l'accusa presentata dall'azienda di Cupertino, per violazione del copyright del suo sistema operativo contro Corellium, sempre società statunitense, che ha sviluppato un software di emulazione con il quale è riuscita a ricreare in modo impeccabile l'OS della mela. Tuttavia, dopo questa breve parentesi, il CTO di Corellium, *Chris Wade*, in questi giorni ha annunciato al mondo intero, tramite un secco ed eccitante post su **Twitter**:

"Ecco una versione beta molto precoce di Linux su m1 per soli utenti avanzati. Se non sai come eseguirlo, aspetta ancora qualche giorno, sino a quando verrà pubblicata la versione più completa con USB, SMP (con le istruzioni)."

È meraviglioso, a questo punto, vedere gli impressionanti progressi della community, dopo solo tre mesi dal lancio del **SoC M1** e, quanto ancora ci riserverà il futuro se tutti insieme uniremo le forze. Certo, la versione beta - disponibile sul sito ufficiale di Corellium e rinominata "Linux Macho" - è ancora un po' acerba, non solo a causa del complesso processo di installazione, ma anche al fatto che molte applicazioni utilizzano tecniche di virtualizzazione che influiscono sulle prestazioni e possono causare arresti anomali della macchina.

Fonte:
fossbytes.com

3 Aggiornamenti e statistiche

3.1 Aggiornamenti di sicurezza

Gli annunci di sicurezza sono consultabili nell'apposita [sezione del forum](#).

3.2 Bug riportati

- Aperti: 135826, +22 rispetto alla scorsa settimana.
- Critici: 342, +1 rispetto alla scorsa settimana.
- Nuovi: 67473, +41 rispetto alla scorsa settimana.

È possibile aiutare a migliorare Ubuntu, riportando problemi o malfunzionamenti. Se si desidera collaborare ulteriormente, la [Bug Squad](#) ha sempre bisogno di una mano.

3.3 Statistiche del gruppo sviluppo

Segue la lista dei pacchetti realizzati dal [GruppoSviluppo](#) della comunità italiana nell'ultima settimana:

- *Luca Falavigna*
 - [gp-saml-gui 0.0 git20201229-1](#), per Debian unstable
 - [gp-saml-gui 0.0 git20201229-2](#), per Debian unstable
- *Mattia Rizzolo*:
 - [scribus-doc 1.5.6.1+dfsg-1](#), per Debian unstable
 - [inkscape 1.0.2-1](#), per Debian unstable
 - [pbuilder 0.231](#), per Debian unstable
 - [python-bleach 3.2.1-2](#), per Debian unstable
 - [django-housekeeping 1.2-2](#), per Debian unstable
 - [jenkins-job-builder 3.7.0-1](#), per Debian unstable
 - [jenkins-job-builder 3.8.0-1](#), per Debian unstable
 - [inkscape 1.0.2-2](#), per Debian unstable
 - [shairplay 0.9.0 git20180824.096b61a+dfsg1-2](#), per Debian unstable
 - [kodi 2:19.0 rc1+git20210119.8c761c4+dfsg1-2](#), per Debian experimental
 - [kissfft 131+git20201106.cc862cb-2](#), per Debian unstable

Se si vuole contribuire allo sviluppo di Ubuntu correggendo bug, aggiornando i pacchetti nei repository, ecc... il [GruppoSviluppo](#) è sempre alla ricerca di nuovi volontari.

4 Commenti e informazioni

La tua newsletter preferita è scritta grazie al contributo libero e volontario della [comunità ubuntu-it](#). In questo numero hanno partecipato alla redazione degli articoli:

- [Daniele De Michele](#)

Ha inoltre collaborato all'edizione:

- [Stefano Dall'Agata](#)

Ha realizzato il pdf:

- [Daniele De Michele](#)

5 Scrivi per la newsletter

La **Newsletter Ubuntu-it** ha lo scopo di tenere aggiornati tutti gli utenti **Ubuntu** e, più in generale, le persone appassionate del mondo open-source. Viene resa disponibile gratuitamente con cadenza settimanale ogni Lunedì, ed è aperta al contributo di tutti gli utenti che vogliono partecipare con un proprio articolo. L'autore dell'articolo troverà tutte le raccomandazioni e istruzioni dettagliate all'interno della pagina [Linee Guida](#), dove inoltre sono messi a disposizione per tutti gli utenti una serie di indirizzi web che offrono notizie riguardanti le principali novità su Ubuntu e sulla comunità internazionale, tutte le informazioni sulle attività della comunità italiana, le notizie sul software libero dall'Italia e dal mondo. Per chiunque fosse interessato a collaborare con la newsletter Ubuntu-it a titolo di redattore o grafico, può scrivere alla [mailing list](#) del [gruppo promozione](#) oppure sul canale IRC: [#ubuntu-it-promo](#). Fornire il tuo contributo a questa iniziativa come membro, e non solo come semplice utente, è un presupposto fondamentale per aiutare la diffusione di Ubuntu anche nel nostro paese. Per rimanere in contatto con noi, puoi seguirci su:



[Facebook](#)



[Twitter](#)



[YouTube](#)



[Telegram](#)

"Noi siamo ciò che siamo per merito di ciò che siamo tutti"

Questa newsletter è stata prodotta dal
Gruppo Social Media usando esclusivamente
software libero.